



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 ottobre 2021

IN PRIMO PIANO:

- Oggi a Roma l'assemblea nazionale del Forum Terzo Settore. [Ecco il video con tutti gli interventi e le tavole rotonde](#)
- [L'intervento del ministro Orlando sul valore sociale dello sport](#)

ALTRE NOTIZIE

- Giochi Paralimpici, [Milano-Cortina 2026: la cerimonia di apertura sarà all'Arena di Verona. Malagò "I Giochi di tutti gli italiani"](#)
- [Incontro Vezzali-Gravina](#): al vaglio le richieste della Figc
- [Giornalismo, Amnesty: con il Covid attacchi mai visti alla libertà](#)
- [Perché i tifosi non vanno allo stadio](#) nonostante l'aumento della capienza dopo la pandemia
- Basket: gli azzurri down sono un modello mondiale (su Avvenire)
- Non profit: [nel 2019 settore in crescita: attive oltre 360 mila istituzioni](#)
- Sport e Ambiente: [le innovazioni sostenibili più sorprendenti del mondo sportivo](#)

- [La Uefa e la Commissione europea lanciano la campagna #EveryTrickCounts, il calcio in campo contro i cambiamenti climatici](#)

UISP DAL TERRITORIO

- [Uisp Bologna: cominciato il campionato bocchette; Uisp Reggio Emilia, ripartiti i corsi di tennis per tutti](#); Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

Giochi Paralimpici, Milano-Cortina 2026: la cerimonia di apertura sarà all'Arena di Verona

Il Comitato Organizzatore cambia la sede dell'evento inaugurale. Malagò: "Saranno i Giochi di tutti gli italiani"

La cerimonia di apertura si svolgerà nella cornice dell'Arena di Verona. Le competizioni di sci alpinismo a Bormio e le gare di Para Cross country e di Para Biathlon nel cluster della Val di Fiemme, già impiegato dagli atleti olimpici: sono le novità deliberate all'unanimità dal Consiglio di amministrazione del Comitato organizzatore delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026, presieduto da Giovanni Malagò e alla presenza degli stakeholder e del Ceo, Vincenzo Novari.

FONDAMENTALI

Tre decisioni che "per importanza e rilevanza, segneranno un passaggio fondamentale della Road to the Games verso il 2026". Fa sapere il comitato organizzatore. "La cerimonia di apertura, inizialmente prevista al PalaItalia Santa Giulia a Milano, si celebrerà all'Arena di Verona che sarà già la sede della Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici. Tale decisione, in linea con il principio della sostenibilità anche economica, permetterà una sensibile ottimizzazione delle strutture e un conseguente contenimento dei costi". La sede scelta per le gare di Para Cross Country e di Para Biathlon (inizialmente previste in Valdidentro) "è un passaggio formale che, oltre a confermare la comunione di intenti e di strategie tra la Fondazione Milano Cortina 2026, Comitato paralimpico internazionale e Comitato italiano paralimpico, rafforza il principio di inclusione che sta al centro del messaggio paralimpico e ottimizza ulteriormente alcune voci di spesa". La scelta di Bormio, in Alta Valtellina, per le gare di scialpinismo rispetta le "indicazioni del Comitato Internazionale Olimpico circa la necessità di ospitare la nuova disciplina in uno dei siti olimpici già previsti dal dossier di candidatura".

MALAGO'

"Ci tengo - ha commentato Giovanni Malagò, Presidente della Fondazione Milano Cortina 2026 - ad esprimere un ringraziamento personale a tutte le Istituzioni rappresentate in Cda, dalle Regioni, ai Comuni fino alle Province autonome, perché le scelte di Bormio, di Verona e della Val di Fiemme sono la dimostrazione della nostra capacità di operare in sinergia con gli altri per la realizzazione dei Giochi del 2026. I Giochi di tutti gli italiani".

Corriere della Sera **Mercoledì 20 Ottobre 2021**

Milano-Cortina 2026

Paralimpiadi, la cerimonia d'apertura a Verona

Si svolgerà all'Arena di Verona la cerimonia d'apertura dei Giochi Invernali paralimpici del 2026 e non a Milano come inizialmente previsto. Le competizioni di sci si disputeranno a Bormio mentre le gare di Para cross country e Para biathlon in Val di Fiemme. Sono le novità deliberate dal comitato organizzatore di Milano-Cortina. La scelta di Verona — già individuata come sede per la chiusura dei Giochi Olimpici — è «in linea con il principio della sostenibilità economica e del contenimento dei costi».

Incontro Vezzali-Gravina: al vaglio le richieste della Figc

by [Sofia Cioli](#)

Si è tenuto questo pomeriggio un **incontro** tra la Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport Valentina **Vezzali** e il Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio, Gabriele **Gravina**. Durante l'incontro si è discusso sui provvedimenti normativi, sollecitati dalla Figc a beneficio non solo del calcio italiano ma dell'intero movimento sportivo, per i quali, in maniera condivisa con la Sottosegretaria Vezzali, sarà individuato lo strumento legislativo più opportuno per poter soddisfare le richieste.

Inoltre, si è discusso di alcune **richieste presentate dalla Figc**, tra cui la possibilità di disputare l'incontro della fase di qualificazione ai Mondiali 2022, Italia-Svizzera, in programma il prossimo 12 novembre allo Stadio Olimpico di Roma, con l'autorizzazione a raggiungere il **massimo della capienza dell'impianto**.



Giornalismo, Amnesty: con il Covid attacchi mai visti alla libertà

Secondo la ong, diversi governi hanno impedito l'accesso alle informazioni. Un comportamento che, sommato a un "grande flusso di disinformazione", ha avuto un "impatto devastante" sulla capacità delle persone di far fronte alla crisi sanitaria

ROMA - Durante la pandemia di Covid-19 diversi governi del mondo hanno portato avanti attacchi "senza precedenti" alla libertà di stampa. Un comportamento, questo, che sommato a un "grande flusso di disinformazione", ha avuto un "impatto devastante" sulla capacità delle persone di informarsi e di far fronte alla crisi sanitaria. A sostenerlo, in un report pubblicato oggi, è la ong britannica Amnesty International.

Secondo gli autori del documento, intitolato 'Silenced and Misinformed: Freedom of Expression in Danger During Covid-19', la diffusione del nuovo coronavirus nel mondo ha causato l'emergere di una "situazione pericolosa" che ha permesso ad alcuni governi di "implementare nuove normative" che miravano a "mettere fine alla cronaca indipendente" o ad "attaccare persone che sono state direttamente critiche o che addirittura hanno solo tentato di esaminare la risposta del loro governo" alla pandemia.

Tra i casi esaminati e proposti nel report c'è quello della Cina, Paese da cui la pandemia è partita a cavallo tra dicembre 2019 e gennaio 2020. Stando ai dati raccolti da Amnesty, già a febbraio dell'anno scorso Pechino aveva aperto oltre 5mila procedimenti giudiziari con l'accusa di "fabbricazione e diffusione deliberata di informazioni false e dannose" sulla crisi sanitaria.

"Durante la pandemia, i governi hanno lanciato un attacco senza precedenti alla libertà di espressione, riducendo gravemente i diritti delle persone. I canali di comunicazione sono stati presi di mira, i social media sono stati censurati e i media sono stati chiusi", ha denunciato il direttore della ong per l'advocacy della ricerca, Rajat Khosla.

Secondo il dirigente di Amnesty, "le persone non sono state in grado di accedere alle informazioni su Covid-19, compreso come proteggere se stesse e le loro comunità" e questo può aver contribuito ai cinque milioni di decessi provocati dalla pandemia. (DIRE)

© Riproduzione riservata



Perché i tifosi non vanno allo stadio nonostante l'aumento della capienza dopo la pandemia

La capienza degli stadi della Serie A è salita al 75%, ma nonostante ciò non sono aumentati i tifosi sugli spalti. Nell'ultimo match di campionato nessuna delle dieci squadre che giocava in casa ha raggiunto l'occupazione della capienza massima. I problemi sono tanti. Il pienone non c'è perché in Serie A perché mancano stadi accoglienti, perché c'è l'abitudine a seguire le partite in tv comodamente da casa. Ma anche la paura per gli assembramenti può giocare un ruolo importante, tanto quanto il razzismo, che è un problema enorme in Italia.

A cura di Alessio Morra

Per un anno e mezzo gli incontri del campionato di Serie A, a causa della pandemia, si sono disputati sempre senza tifosi, con una breve eccezione, perché all'inizio della scorsa stagione in alcuni stadi c'è stata la possibilità per 1000 spettatori di accomodarsi sugli spalti. Considerata la situazione italiana, migliorata durante la primavera e l'estate, e considerate le tantissime vaccinazioni, le società hanno chiesto prima dell'inizio del campionato 2021-2022 di tornare ad avere i tifosi sugli spalti. Il governo dopo essersi consultato con gli esperti ha dato l'ok. Dalla prima giornata fino alla settima è stato stabilito un limite del 50% di capienza per gli stadi, limite passato poi al 75%. Ma nell'ultimo turno di campionato nessuna società è riuscita nemmeno ad avvicinarsi alla soglia consentita. Non si può parlare di disaffezione per il calcio, basta pensare alle feste per il trionfo agli Europei, ma ci sono tanti piccoli grandi problemi che condizionano gli appassionati, che preferiscono seguire il calcio, ma senza andare sugli spalti a tifare.

Senz'altro è stato bellissimo rivedere i tifosi sugli spalti, sentire cori e esultanze per i gol, ma purtroppo si sono sentiti anche cori orrendi come quelli nei confronti di Maignan, Koulibaly, Dumfries e Kean. E quello del razzismo è un problema enorme, che troppo spesso viene sottovalutato. E questo è uno dei problemi che hanno le società italiane che pur con l'aumento della capienza non sono riuscite a fare il pieno. Forse è colpa anche dell'abitudine consolidata nel

seguire le partite in tv o magari è prodotta anche dal calcio in tv, quest'anno non è semplice seguire nemmeno la Serie A e chi non vuole perdersi nulla deve sottoscrivere almeno tre abbonamenti. Poi c'è l'annoso problema degli impianti italiani, che non sono accoglienti come quelli inglesi. E ovviamente a verbale va messa anche la paura di assembramenti e l'obbligo del green pass.

In attesa di capire il perché di questa disaffezione bisogna analizzare numeri e fatti. Le società di Serie A hanno richiesto un aumento della capienza degli stadi. Il governo, per voce del sottosegretario Vezzali, aveva fatto capire che avrebbe preso in considerazione la cosa e, dopo la sosta di ottobre, c'è stato l'aumento della capienza al 75%, ma nessuno nell'ultimo turno di campionato è riuscito nemmeno ad avvicinarsi alla soglia consentita. E pensare che c'erano due big match e in casa giocava anche il Napoli capolista.

La prima giornata di Serie A con gli impianti al 75% è stata deludente. Era prevedibile se si pensa che nelle prime 7 giornate, quando il limite era al 50%, nessuno è riuscito ad avvicinarsi al massimo consentito. Juventus-Roma è stata seguita sugli spalti da 20 mila persone, cifra che rappresenta il 50% della capienza. All'Olimpico 31mila spettatori per Lazio-Inter, circa il 40% della capienza. La rimonta del Milan ha avuto 40 mila spettatori sugli spalti che rappresentano circa il 52% della capienza. Dati inferiori anche in piazza calde come Spezia e Cagliari. Mentre a Napoli ce n'erano 30 mila per il successo numero otto in campionato, occupazione di poco superiore al 50%. Vedremo se nelle prossime settimane il trend cambierà o si manterrà simile.



Mercoledì 20 ottobre 2021

Basket: gli azzurri Down sono un modello mondiale

«Il basket è l'unico sport che tende al cielo, e questa è una rivoluzione per chi è abituato a guardare sempre per terra». Parola di coach Marco Calamai, da un quarto di secolo divulgatore del "Metodo" omonimo che gli ha permesso di realizzare la sua «folia: riuscire a mettere insieme su un campo di basket ragazzi psicotici, autistici, cerebrolesi, con la sindrome di Down e formare squadre miste, il quintetto 3+2 e cioè 3 normodati più 2 disabili in campo». Una squadra da sogno, quanto il Dream Team della Nazionale di Basket dei ragazzi Down che a Ferrara ha appena trionfato agli Euro TriGames 2021 battendo in finale la Turchia (21-12). I nostri piccoli eroi esemplari sono i "super8 azzurri": Fabio Tomao, Alessandro Greco, Alex Cesca, Andrea Rebichini, Alessandro Ciceri, Antonello Spiga, Davide Paulis e dulcis in fundo Chiara Vingione. «Chiara per o-

ra è l'unica donna, perché purtroppo il movimento del basket paralimpico pur essendo in forte crescita non dispone di un numero sufficiente di ragazze per mettere in piedi una selezione femminile», spiega coach Giuliano Bufacchi, un passato da allenatore nelle squadre periferiche romane compresa un'esperienza alla Sales, il team del basket salesiano della capitale. Bufacchi da un decennio esatto, ha intrapreso questa sfida lanciata dalla Fip, «giocare per il gusto del gioco, ma anche alzare l'asticella delle prestazioni per arrivare a cogliere il risultato migliore». Un monito che nella bacheca del Dream Team ha portato due titoli Europei nel 2017 e nel 2021, più due Mondiali di fila, 2018 e 2019. «Man-

ca quello del 2020, che è stato l'anno più duro anche per noi. Il Covid aveva impedito a questi ragazzi di giocare e al nostro staff tecnico - il sottoscritto e i miei due fondamentali collaboratori, Mauro Dessì e Francesca D'Erasmus -, di proseguire quel lavoro certosino e appassionato fatto di parole e tempi giusti da trasmettere alla squadra». Un lavoro che in appena un lustro, la Nazionale degli atleti Down nasce nel 2016 - prima giocavano assieme ai ragazzi con disabilità intellettiva -, ha portato a dei risultati straordinari. «All'inizio vedevi che c'era sempre qualcuno di loro che prendeva la palla e si faceva tutto il campo in solitaria per andare a canestro. Adesso giochiamo di squadra, attacchiamo e difendiamo compatti seguendo i dettami degli allenamenti e le rifiniture delle riunioni tecniche. Quando sbagliano un tiro o un passaggio si consolano e quando la palla finisce nella retina si danno il cinque. E queste sono

tutte cose che ho scoperto riguardando i filmati delle partite, perché spesso in panchina non cogli quei particolari che invece fanno la differenza». L'uomo in più, quanto a punti realizzati è il ceccino Paulis, il carismatico assieme a captain Spiga, il veterano dall'alto dei suoi 45 anni di un Dream Team in cui l'età media si attesta tra i 22-24 anni. «Paulis è la nostra punta di diamante, furbo e smaltizzato

tatticamente, ma da solo non sarebbe bastato a farci vincere il titolo Europeo. Il bello della squadra è che anche chi ha sempre fatto panchina all'improvviso entra in campo e lascia il segno sul match». Un segno indelebile l'ha lasciato anche il più piccolo tra gli azzurri, Fabio Tomao, 16 anni, che è anche l'artefice dell'ultima «lacrimuccia» scesa dagli occhi attenti e sensibili di coach Bufacchi. «Ogni volta che riguardo la foto della finale di Ferrara, in cui prendo in braccio Fabio e facciamo il giro di campo, mi commuovo per la spontaneità dei nostri sorrisi. In quello scatto è rimasta impressa la gioia, indescrivibile a parole, di un cammino fatto assieme e che sta cambiando in meglio le vite dei ragazzi, delle loro famiglie che ci seguono con grande partecipazione e anche le nostre di allenatori e dirigenti». Ragazzi speciali che oltre al basket studiano regolarmente, hanno un lavoro da portare avanti, impegni professionali da

rispettare tra una partita e l'altra con le rispettive società sportive - sparse dalla Sardegna a Cantù - e poi rispondere, ogni due-tre mesi, alle convocazioni in Nazionale del ct Bufacchi. «Non facciamo miracoli, ma praticare il basket ha permesso a ognuno di loro di sconfiggere tante delle insicurezze e delle difficoltà naturali rendendoli sempre più autonomi perché anche quando ci muoviamo per i ritiri o le trasferte il Dream Team è una realtà indipendente dalle famiglie, siamo solo noi staff tecnico e squadra». L'indipendentissimo Cesca a breve andrà a vivere da solo: «Alex è l'esempio di come quest'ultima generazione abbia fatto passi da gigante sul fronte dell'inclusione, parola tanto sbandierata e che spesso rimane lettera morta ma che invece noi rivalizziamo e rendiamo concreta, partendo da un campo di basket». Il Dream Team avanza

spedito, meritandosi gli applausi del loro presidente, quello della Fisdip (Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivi relazionali) Massimo Borzacchini, del n.1 della Federpallacanestro Gianni Petrucci e l'encanto del "super tifoso", il presidente del Cip (Comitato italiano paralimpico) Luca Pancalli. «Dopo il successo all'Euro TriGames, i ragazzi hanno ricevuto dei video con i complimenti e i saluti affettuosi dei loro illustri colleghi - sorride coach Bufacchi - . Parliamo di Danilo Gallinari, Marco Bellinelli e il ct dell'Italbasket Meo Sacchetti». Messaggi che fanno bene al cuore grande e generoso di questi ragazzi che hanno imparato ad alzare gli occhi al cielo consapevoli che non solo Lassù, ma anche quaggiù, qualcuno li ama. E anche parecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non profit, nel 2019 settore in crescita: attive oltre 360 mila istituzioni

I dati Istat presentati in occasione delle Giornate di Bertinoro. In Italia, al 31 dicembre 2019 le istituzioni non profit erano 362.634 con 861.919 dipendenti. Presentata anche la ricerca "Economie coesive e l'ascesa del fattore comunitario": per gli italiani è fondamentale che le aziende si occupino di sostenibilità e ambiente

RIMINI – In occasione della XXI edizione delle Giornate di Bertinoro per l'economia civile (in calendario lo scorso weekend a Rimini) sono stati presentati i nuovi dati sul settore non profit in Italia. Al 31 dicembre 2019 le **istituzioni attive sono 362.634** e, complessivamente, **impiegano 853.476 dipendenti**. Tra il 2018 e il 2019 **le istituzioni non profit crescono dello 0,9 per cento**, meno di quanto rilevato tra il 2017 e il 2018 (+2,6 per cento). **Stabile l'incremento dei dipendenti che si mantiene intorno all'1 per cento** in entrambi gli anni.

Anche nel 2019, **le istituzioni crescono a un ritmo più sostenuto nelle Isole** (+1,2 per cento) **e al Sud** (+1,2 per cento), in particolare, le regioni che presentano gli incrementi maggiori sono il Molise (+4,7 per cento), la Calabria (+3,2 per cento), la provincia autonoma di Bolzano (+2,6 per cento) e la Puglia (+2,6 per cento). Un'istituzione non profit su cinque è stata costituita

tra il 2015 e il 2019, in particolare le istituzioni nate prima del 2015 sono più presenti nel Nordest (83 per cento) e nel Nordovest (81,9 per cento) e meno diffuse nel Sud (74,6 per cento).

Uno dei dati più significativi è la **diminuzione delle cooperative sociali (-1,7 per cento), ma in termini di dipendenti incrementano la base occupazionale**: “Questo lascia intuire – sottolinea Istat – che nel triennio 2017-2019 ci sia stato un aumento delle trasformazioni organizzative attraverso processi di fusione per incorporazione”.

Il settore dello sport rappresenta il 33,1 per cento delle istituzioni non profit, a seguire i settori delle attività culturali e artistiche (16,9 per cento), delle attività ricreative e di socializzazione (13,6 per cento), dell’assistenza sociale e protezione civile (9,5 per cento). In particolare **le istituzioni non profit che aumentano di più sono quelle attive nei settori della tutela dei diritti e attività politica (+9,3 per cento)**. Il 10 per cento delle istituzioni non profit è rappresentato da organizzazioni di volontariato, il 5,4 per cento da associazioni di promozione sociale e il 3,8 per cento da onlus. **Le imprese sociali rappresentano solo il 4,5 per cento, ma occupano oltre la metà dei dipendenti (53,8 per cento)**. Le principali forme organizzative delle istituzioni non profit si diversificano anche rispetto alle attività svolte. Le organizzazioni di volontariato sono attive prevalentemente nei settori di intervento tradizionale: assistenza sociale e protezione civile (41,8 per cento) e sanità (24,6 per cento).

La strada per avere un futuro migliore
Mettere al primo posto l’ambiente e la sostenibilità. Distribuire maggiormente la ricchezza, fermare la precarizzazione del lavoro, investire sulle famiglie. Sono queste le quattro priorità per rendere migliore la società, secondo quanto emerge dalla ricerca “Economie coesive e l’ascesa del fattore comunitario” presentata sempre in occasione delle Giornate di Bertinoro. Secondo l’88 per cento degli italiani la strada per avere un futuro migliore è rappresentata da un’economia più cooperativa.

Sempre più forte anche il bisogno di condivisione e mutualismo: per i tre quarti degli italiani c’è bisogno di imprese mutualistiche che ripartiscano tra i soci il valore prodotto. Le imprese mutualistiche sono considerate un modello vincente per il bene dell’intero sistema economico secondo il 51 per cento degli italiani. “L’integralità della transizione non può fare a meno del mutualismo in tutte le sue forme – commenta Mauro Lusetti, Presidente di Legacoop –. Emerge sempre più forte la richiesta di un ‘nuovo modello di sviluppo. Noi diciamo che il nuovo modello di sviluppo c’è già e si chiama cooperazione”.

Circa il 61 per cento dei cittadini orienterebbe significativamente i propri acquisti verso **imprese che integrano nella propria catena del valore un impegno verso la salute delle persone**, il 57 per cento verso **il cambiamento climatico** e il 55 per cento verso **la tutela dei minori**. Le aspettative dei consumatori nei confronti delle aziende verso pratiche più sostenibili sono aumentate resistendo anche alle forti pressioni della pandemia. Non si tratta più una questione di quando le aziende dovrebbero perseguire un’agenda di sostenibilità, ma di come dovrebbero farlo. Come sottolinea Enzo Riso, direttore scientifico Ipsos Italia, “I cittadini si aspettano che le imprese siano in grado di investire per sostenere la crescita dei territori e il cambiamento verso un’economia sostenibile”. **Se un’azienda non produce in modo sostenibile deve essere reso pubblico il suo disimpegno e lasciato che sia il consumatore a decidere se acquistare o meno i suoi prodotti secondo il 36 per cento degli italiani**. Come si evince dalla ricerca oggi, per essere sostenibili, le aziende devono impegnarsi sull’ambiente e sulle condizioni di lavoro e le relazioni con i dipendenti (41 per cento), sull’ambiente, sulle condizioni di lavoro dei dipendenti e sulle relazioni con la comunità (37 per cento) ed esclusivamente sull’ambiente per il 9 per cento degli Italiani.



Le innovazioni sostenibili più sorprendenti del mondo sportivo

Dalla *container architecture* applicata ai club di padel agli stadi di calcio in legno, dalle reti da pesca riutilizzate per la pallavolo ai campi da basket realizzati con migliaia di scarpe riciclate: lo sport è pronto per la rivoluzione green

Di [Marco Trabucchi](#)

19 ottobre 2021

«Se vogliamo migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo, l'unico modo è coinvolgere tutti». Sono le parole dell'architetto Richard Rogers. Le prime conferme a riguardo giungono dall'**Agenda di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite**, a scadenza nel 2030, secondo cui lo sport viene riconosciuto come un importante abilitatore di sostenibilità: il focus dell'analisi si concentra sugli eventi sportivi grazie al Comitato Olimpico Internazionale che, a tal proposito, ha pubblicato una vera e propria guida nel 2006 dal titolo «Sport, Environment e Sviluppo Sostenibile»

Sport e sostenibilità: gli stadi

La *green revolution* si sta mobilitando per rendere le strutture sportive sempre più sostenibili, stadi compresi. Si passa dalla realizzazione di impianti modulari, che risultano convenienti e facili da assemblare, all'utilizzo di energie rinnovabili come quelle eolica e solare, dalla creazione di un sistema di illuminazione a LED per le installazioni al chiuso, al potenziamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento fino al riciclo dell'energia, condivisa poi da tutte le attrezzature presenti, e all'ascesa dei sistemi di gestione integrati. Ci sono club che puntano più in alto, come la squadra inglese **Forest Green Rovers** che entro il 2025 punta a realizzare lo stadio più ecologico al mondo, realizzato quasi interamente in legno.

Dal calcio al football americano con il caso **Philadelphia Eagles**: il club professionistico della National Football League incorpora la generazione di energia rinnovabile in loco grazie a oltre 11mila pannelli solari e 14 turbine eoliche che rivestono la parte superiore dello stadio, il Lincoln Financial Field, e generano un terzo dell'energia totale dell'intero impianto. Ancora a Hong Kong è stato realizzato un campo da **basket** utilizzando circa 20mila scarpe da ginnastica usate. Si prosegue con l'**hockey** con l'innovativo campo studiato per le Olimpiadi di Tokyo: si tratta di un'installazione realizzata grazie alla tecnologia CO₂ e ad un materiale in particolare,

ovvero il cardyon, costituito per il 20% di anidride carbonica, che è nello specifico il legante che collega la superficie del campo alle componenti sottostanti.

Storie di sostenibilità

Anche il [padel](#) non sta a guardare. Un esempio in questo senso arriva dall'italiana **Z Padel Club** che punta a diventare un'azienda B Corp. «In quanto startup innovativa, facciamo della sostenibilità uno dei nostri pilastri – afferma Marco Maillaro, uno dei soci fondatori di Z Padel Club – Grazie alla location temporary che abbiamo allestito in Piazza Gae Aulenti a Milano abbiamo avuto la possibilità di mettere in mostra un progetto di «container architecture». In pratica abbiamo utilizzato, dove possibile, dei container per ridurre al minimo il cemento e, soprattutto, perché gli stessi container sono di rapida installazione e di veloce realizzazione».

L'innovazione sostenibile è una vera e propria onda che sta coinvolgendo anche il [surf](#) e gli sport da onda come il [sup](#). Con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale delle tavole vengono realizzate diverse tavole di ultima generazione, di cui una da softboard, utilizzando quasi il 100% di rifiuti di plastica riciclata post-consumo.

E ancora, la **Columbia Climate School**, scuola di ricerca sul clima della Columbia University, concentra la propria attenzione sul [tennis](#), con le palline Triniti: si tratta della prima pallina da tennis ecologica e ad alte prestazioni al mondo, poiché prodotte con un nuovo tipo di anima in gomma che non richiede aria pressurizzata. Ciò significa che la pallina in questione può rimbalzare ben quattro volte più a lungo rispetto a quelle normali.

Il volley è stato protagonista dell'iniziativa “Good Net”. Il progetto in questione si basa sul **recupero delle reti da pesca scartate o recuperate dagli oceani**, le quali vengono riciclate per dare loro una nuova prospettiva di vita come reti da pallavolo. Il [rugby](#) emerge grazie all'iniziativa “*The Green Warrior*” della club britannico **Wigan Warrior** che ha realizzato una vera e propria guida educativa che coinvolge le scuole primarie della zona con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle energie rinnovabili del territorio e aiutare così le realtà scolastiche locali a ridurre la loro impronta energetica e di carbonio.

**nuova ecologia**
dal 1979 dalla parte del pianeta

#EveryTrickCounts, il calcio in campo contro i cambiamenti climatici

Al via la campagna di Uefa e Commissione europea per sensibilizzare sull'importanza di piccoli gesti quotidiani per salvare il nostro pianeta dalla crisi climatica. Testimonial dello spot Luis Figo, Delphine ed Estelle Cascarino e Gianluigi Buffon

Uefa e Commissione europea lanciano l'iniziativa #EveryTrickCounts, una nuova campagna di sensibilizzazione in cui star del calcio e freestyler si mobilitano contro i cambiamenti climatici. #EveryTrickCounts fa parte del programma dell'Uefa "Respect" su calcio e responsabilità sociale e debutterà nelle partite di questa settimana di Champions League maschile, Europa League ed Europa Conference League con il lancio di uno spot pubblicitario che vedrà la partecipazione di Luis Figo, Delphine ed Estelle Cascarino e Gianluigi Buffon.

Il video verrà trasmesso in televisione, sui social network e sugli schermi degli stadi. Nel filmato i quattro giocatori mostrano come semplici cambiamenti nella nostra vita quotidiana possano fare una grande differenza nella lotta contro i cambiamenti climatici. Lo spot è in linea con un obiettivo chiave dell'impegno della Uefa per il patto europeo per il clima, in base a cui le comunità e le organizzazioni sono invitate ad aiutare l'Unione Europea a rispettare il Green Deal e la transizione dell'Europa verso un'economia con emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2050.

In questa direzione la Uefa sta sviluppando una strategia di responsabilità sociale del calcio composta da 11 politiche con obiettivi specifici per il 2030. Quattro di queste riguarderanno il clima e la sua tutela, l'economia circolare, la sostenibilità degli eventi e la sostenibilità delle infrastrutture.



Spaccanapoli 2021 domenica: partenza e arrivo in piazza Municipio

Martedì 19 Ottobre 2021 di Gianluca Agata

A Napoli ripartono le gare podistiche con la **Spaccanapoli 2021**, fortemente voluta dal comitato provinciale UISP. L'evento, che si correrà dopo la sosta forzata causa Covid, è in programma domenica 24 ottobre con quartier generale in piazza Municipio, sede di partenza e arrivo oltre che del villaggio sportivo che sarà allestito da sabato 23 ottobre.

L'organizzazione sarà curata da Uisp Napoli e Asd Stabiaequa Half Marathon, con il patrocinio di Comune di Napoli e Coni Campania e prevede la partecipazione di centinaia di atleti ed appassionati, con oltre 400 iscritti confermati a oggi. Sono previste due distanze: 10 km per corsa competitiva e non competitiva, mentre la camminata sportiva avrà un percorso di 5 km.

La corsa si svolgerà su un circuito affascinante e tra i più belli al mondo, che attraverserà il centro storico della città, patrimonio Unesco, arrivando fino al lungomare: si partirà da piazza Municipio e ci si dirigerà verso piazza Garibaldi, quindi rientrando da corso Umberto I si salirà da via Monteoliveto verso piazza del Gesù per immergersi nei vicoli di Spaccanapoli, tornando verso piazza Dante e raggiungendo il lungomare dopo aver attraversato piazza del Plebiscito, per poi arrivare davanti al Maschio Angioino per il traguardo. Sarà proprio questo monumento il simbolo impresso sulle medaglie che verranno consegnate ai partecipanti, un conio esclusivo della Uisp Napoli che sarà presentato per la prima volta in quest'occasione.

«È una grande soddisfazione per noi rilanciare le gare podistiche a Napoli dopo uno stop forzato di oltre un anno e mezzo – spiega il presidente della Uisp Napoli, **Federico Calvino** – Il momento è ancora

difficile e l'organizzazione di un evento così complesso ne risente, ma nonostante questo siamo riusciti a rilanciare una gara che serve anche come un messaggio di ritorno alla normalità che tanto aspettiamo. Vivremo una giornata di festa e di sport, un trampolino in vista dei tanti eventi sportivi che un po' alla volta torneranno a riempire le giornate degli appassionati. Devo ringraziare tutti quelli che stanno lavorando per la riuscita dell'evento, dai consiglieri della Uisp Napoli che mi sono accanto quotidianamente al presidente del Coni Campania, **Sergio Roncelli**, per il supporto che il comitato sta dando alla nostra manifestazione».

Le iscrizioni saranno aperte fino a giovedì 21 ottobre, info sul sito ufficiale della competizione www.maratonaspaccanapoli.it. Tutti gli iscritti avranno uno sconto del 20% sull'iscrizione alla Neapolis Marathon in programma il prossimo 14 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto “Differenze” per dire “no” alla violenza sulle donne

La collaborazione tra UISP e DiRE entra nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi - Motocross: all'Emilia Romagna il Trofeo delle Regioni - Triathlon: alla scoperta della Asd 200 BPM

GENERI E GENERAZIONI – Ripartire dalle “Differenze” per dire no alla violenza sulle donne

Il progetto “**Differenze – Laboratori sperimentali di educazione di genere** nelle scuole medie superiori per contrastare la violenza sulle donne” rappresenta un cantiere di formazione e crescita per contrastare la violenza di genere, stereotipi e pregiudizi sessisti. Il progetto è **promosso da Uisp** in partnership con la **Rete nazionale dei centri antiviolenza D.i.Re**, ed è finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Obiettivo del progetto è contribuire a **sensibilizzare i ragazzi sul tema per renderli consapevoli e per contrastare la violenza** maschile sulle donne, ma anche i crescenti episodi di **cyberbullismo** e **omo-lesbo-bi-transfobia**, a partire da un ripensamento delle relazioni tra pari. Le ragazze e i ragazzi delle 14 città coinvolte daranno vita a una campagna basata sui loro codici espressivi, realizzando video, foto, fumetti, grafiche, che verrà diffusa attraverso canali social dedicati.

PUBBLICITÀ

Tiziano Pesce, presidente Uisp Nazionale: «Perché Differenze? Perché il fenomeno della **disparità di genere sfocia molto spesso in discriminazione e atti di**

violenza nei confronti delle donne. Abbiamo la possibilità di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della parità di genere attraverso la cultura del corpo e del movimento, le relazioni e il linguaggio del rispetto».

Per **Antonella Veltri, presidente di D.i.Re**, «la collaborazione con Uisp nel progetto Differenze è un'occasione preziosa per rendere consapevoli ragazzi e ragazze della pervasività degli stereotipi di genere radicati nella cultura patriarcale, che condizionano le loro relazioni e limitano le loro opportunità. Un'occasione importante per **contribuire al cambiamento culturale** necessario per prevenire la violenza maschile contro le donne».

MOTOCROSS – Trofeo delle Regioni: trionfo Emilia Romagna

Si è disputato nel primo weekend di ottobre il **Trofeo delle Regioni di Motocross UISP** sul circuito marchigiano “Guido Catini” di **Ponzano di Fermo**. La gara si è svolta nelle 2 giornate di sabato e domenica, dove sabato si sono disputate le prove libere + crono, **valide per lo schieramento** ai cancelletti di domenica, e domenica le **manches finali**.

Molte **le categorie a contendersi gli ambiti trofei**, a partire dalla categoria epoca, passando poi per la categoria Femminile, Over 40 fino, 125 2t oltre alle 4 *manches* valide per l'assegnazione dell'ambito titolo di Regione vincitrice del Trofeo edizione 2021.

Con tutte le categorie schierate ai cancelletti sia nella MX1 e sia nella MX2, la squadra che si è aggiudicata l'edizione 2021 del Trofeo delle Regioni è stata **l'Emilia Romagna, che ha preceduto le Marche. Sul podio** anche i ragazzi della regione **Umbria**. A seguire **Lombardia (quarta)**, Toscana, Lazio e Basilicata/Puglia. Menzione di nota dell'edizione 2021 è la partecipazione della Regione Lazio che, per la prima volta dall'istituzione del Trofeo, si è presentata in gara.

Le **classifiche** di giornata e la classifica finale del Trofeo delle Regioni, a **QUESTO LINK**.

TERRITORI – “Asd 200 BPM”: il triathlon secondo Uisp

200 BPM, ovvero: praticare il **triathlon tra Gorgonzola e la Martesana**. Un'asd nata da un gruppo di amici appassionati di sport per tutti, che hanno creato una realtà dedicata alla diffusione di una disciplina complessa ed affascinante. Senza dimenticare di lanciare un **messaggio positivo**, provare a fare qualcosa per gli altri, imparando e migliorandosi ogni volta.

«La nostra **filosofia è “triathlon per tutti”**: grandi e piccoli si possono avvicinare e chiunque può ambire ad essere un atleta e ad arrivare al traguardo. La vera sfida parte provando a superare i propri limiti” afferma **Luca Cappello**, presidente ASD 200 BPM.

Una disciplina diventata **olimpica solo nel 2000**: tre attività sportive che si svolgono in successione e senza soluzione di continuità, obbligatorie e in ordine fisso: nuoto, ciclismo e corsa. Dai **“Supersprint”** (400 metri a nuoto, 10 km in sella, 2,5 km di corsa) agli **“Ironman”** (3800 metri a nuoto, 180 in bici e una maratona finale). Nel 2022 l’asd 200 BPM ha intenzione di aprire una **scuola di triathlon per bambini**, per allenare e crescere i futuri triatleti e grandi campioni ricordandosi che prima di tutto ci sono il divertimento e il benessere dell’individuo.



Torna il campionato di calcio a 11 amatori Uisp, il resoconto della prima giornata

Tredici squadre di Livorno e provincia ai nastri di partenza per il torneo organizzato dal Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche.

Il lungo stop imposto dalla pandemia si mette alle spalle.

Lo spartiacque è segnato dalla prima giornata andata in scena tra sabato 16 e lunedì 18 ottobre 2021, che ha segnato finalmente la ripartenza del **campionato di calcio a 11**

Amatori targato Uisp Terre Etrusco-Labroniche. L’emozione del ritorno in campo ha accompagnato giocatori, tecnici e dirigenti delle tredici squadre partecipanti all’edizione 2021/22, che segna un aumento in termini di organico rispetto al passato.

È il segno tangibile della voglia di ridare spazio alla propria passione e al divertimento, come da troppo tempo ormai mancava

E così la tradizione torna in pista, con **13 formazioni** pronte a sfidarsi nell’arco di una competizione di interesse nazionale che, dalla fase provinciale, si svilupperà in quella regionale e via dicendo.

Ecco i nomi delle tredici società iscritte:

Arci La California, Quercianella Termisol Termica, Sporting Club Rosignano, Circolone Solvay, Palazzi Monteverdi, Serrazzano; Amatori Colli Marittimi, San Vincenzo, Circolo Petrarca, Vada, Arci Gabbro,; Africa Academy e Livorno Forense.

Nella prima giornata, turno di riposo per il Circolone Solvay, quindi spazio alle prime sei gare del campionato. Sono le squadre di casa, per lo più, a farla da padrone nel turno d’esordio. Succede in cinque partite su sei.

Ecco i risultati:

Arci La California – Quercianella Termisol Termica 1-0, Sporting Club Rosignano – Palazzi Monteverdi 3-0, Serrazzano – Amatori Colli Marittimi 3-2; San Vincenzo – Circolo Petrarca 4-1, Vada – Arci Gabbro 2-1; Africa Academy – Livorno Forense 1-2.

Proprio il posticipo andato in scena **al Della Pace di Shangai** ha registrato l'unico segno 2 della giornata, con il successo del **Livorno Forense** di mister Bastelli per grazie alle reti di Mancino e Casali, a cui risponde Diallo per l'**Africa United**. Gara diretta dall'arbitro **Sandra Tomei**, nota da sottolineare nel quadro di un match che unisce i valori sportivi a quelli dell'integrazione, con il progetto Africa United che dà spazio a ragazzi provenienti da vari paesi dell'Africa e non solo.

Nata nel 2016 come associazione umanitaria, l'Africa United partecipa per la prima volta a un campionato e, come sottolinea, il mister e presidente **Franco Marrucci**, «non abbiamo velleità di successo, ma di gioco e divertimento». Queste, invece, le parole di **Fabio Ercolini**, responsabile della struttura Calcio per Uisp Terre Etrusco-Labroniche: «Nonostante lo stop provocato dalla pandemia ripartiamo con un'ottima risposta da parte delle squadre, che sono aumentate di numero, con la grande novità rappresentata dalla partecipazione dell'Africa Academy, con tutto il significato e l'importanza che ne conseguono. Il campionato è articolato in gare di andata e ritorno, al termine delle quali non sono previsti playoff, ma la prima classificata accederà alla fase regionale.

L'organizzazione si è consolidata con gli innesti di **Massimo Di Girolamo** come coordinatore dell'attività, mentre **Dino Lorenzini** si occuperà della disciplinare, con **Sandra Tomei** e **Angiolo Martini** in qualità di designatori arbitrali.

Tra le novità di quest'anno, da segnalare l'app con tutti gli aggiornamenti su risultati, classifiche e dati statistici, nonché la scelta di stabilire per ogni gara miglior giocatore e miglior portiere.

A fine stagione faremo una premiazione per ciascuna categoria, oltre al capocannoniere. A gennaio 2022, invece, partiranno i nuovi corsi per la classe arbitrale, aperti a tutti gli interessati. Insomma – conclude Ercolini – il movimento sta ripartendo e va sostenuto. Sarebbe bello assistere a iniziative da parte dell'Amministrazione comunale di Livorno per ridurre i costi dei campi e aiutare le squadre a trovare impianti disponibili».

Ecco, infine, **il programma della seconda giornata**, da sabato 23 a lunedì 25 ottobre: Palazzi Monteverdi – Serrazzano, Circolo Petrarca – Arci La California Amatori, Amatori Colli Marittimi – San Vincenzo, Circolone Solvay – Vada, Quercianella Termisol Termica – Africa Academy, Arci Gabbro – Sporting Club Rosignano.

il Resto del Carlino
ANCONA

Mancini-Cassioli Un incontro tra campioni

Studenti incantati dal campione paralimpico Daniene Cassioli con ingresso a sorpresa del ct azzurro Roberto Mancini. Grazie al Lions club che ha organizzato l'evento, Piero Bologna ha presentato a Daniele Cassioli il ct della Nazionale Roberto Mancini. Un incontro emozionante tra i due campioni. Il campione paralimpico ha fatto anche chiudere gli occhi a tutti i presenti

chiedendo poi di fare alcuni movimenti e non sono mancate le domande da parte degli studenti. Si è iniziato la mattina al Palasport con il presidente Lions Club Jesi Giorgio Bartolucci e l'Assessore allo sport Comune Jesi Ugo Coltorti che hanno salutato gli studenti sottolineando l'importanza della testimonianza di un campione non solo di sport ma anche di vita come Daniele Cassioli. In collegamento via zoom il prof universitario Paolo Dell'Aquila, socio Lions. Nel pomeriggio alla Bocciofila Jesina l'incontro con dieci ragazzi ipovedenti e rispettive famiglie per introdurre il format "Spazio al gesto". Ora l'obiettivo del Lions Club di Jesi e della Uisp di Jesi è quello di far svolgere in modo continuativo questo format per i ragazzi ipovedenti. "L'esempio di Daniele – hanno detto gli organizzatori - è un veicolo formidabile". Ultimo incontro con il campione paralimpico a Cupramontana al Teatro Concordia. Con molte domande da parte di ragazzini alle quali Daniele ha risposto spesso in modo divertente. A coordinare il tutto Don Giovanni Rossi. Sul palco anche giovanissimi musicisti del territorio.

sa.fe.

© Riproduzione riservata

PISATODAY

Convegno Pisa Sostenibile

Si terrà a Pisa giovedì 21 ottobre in Sala Baleari a Palazzo Gambacorti, il **Convegno Pisa Sostenibile**, che presenterà alcune delle azioni e dei progetti in corso sul territorio pisano per incentivare la mobilità ed il turismo sostenibile. I progetti in esame si chiamano Mobilitando Pisa e Portable e durante la giornata saranno presentate le azioni svolte e le azioni ancora da portare a termine, oltre ad un particolare focus sull'azione di premialità che vedrà coinvolti i cittadini del Comune di Pisa e di San Giuliano Terme. Il convegno fa parte del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 promosso a livello nazionale da ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che si tiene dal 28 settembre al 14 ottobre con eventi su tutto il territorio italiano, sia in presenza che on line.

Progetto Mobilitando Pisa. Il progetto introduce una serie di azioni per incentivare la mobilità sostenibile sui percorsi casa-scuola e casa-lavoro. Fra i partner ci sono il Comune di Pisa (ente capofila), il Comune di San Giuliano Terme, il CNR, la UISP, la Scuola Superiore Sant'Anna oltre ad aziende private quali TAGES sc, Zeynth srl e Municipia srl. Fra le azioni troviamo l'installazione di parcheggi coperti per bici, lo sviluppo di percorsi pedonali sicuri e l'incentivazione del car-pooling e dell'uso del Pedibus, oltre ad altre azioni. Inoltre, il progetto prevede un sistema di premialità esteso ai cittadini di Pisa e San Giuliano Terme che fornirà come premi sensori per il disincentivo del furto della propria bici o una settimana di uso gratuito del servizio di sharing dei monopattini elettrici, oltre a crediti

da spendere presso i negozi cittadini. Si unisce, quindi, alla sostenibilità nei trasporti quella economica, incentivando i piccoli negozi del centro.

Progetto PORTABLE. Si tratta di un progetto partito da poco che incentiva, in chiave di Gamification e premialità, lo sviluppo di un turismo sostenibile. Con questo concetto si intende un turismo non di massa che rilancia le mete turistiche meno note, ma altrettanto interessanti, ne favorisce l'accessibilità grazie ad una piattaforma che unisce diversi gestori di sistemi di trasporti (da NCC a noleggiatori di bici, da piccoli gestori di flotte veicolari a gestori di servizi completi di Trasporto Pubblico) e fornisce quel percorso di ultimo miglio, spesso non servito dal trasporto pubblico convenzionale e, quindi, spesso sostituito dall'auto privata. I partner del progetto sono TAGES sc (capofila), l'Università di Pisa, Lucense srl, WebMapp srl, QZR srl e NewGoo srl. In questo caso si uniscono sostenibilità turistica, economica e dei trasporti.

Programma di Pisa Sostenibile

(Sala Baleari dalle 9 alle 17)

Chair: TBD (Scuola Superiore S. Anna)

1. Introduzione

Stefano Maestri Accesi (Presidente ConfCommercio Provincia di Pisa)

2. La sostenibilità nel PUMS di Pisa

Ing. Massimo Dringoli (Assessore alla Mobilità del Comune di Pisa)

3. L'importanza di collegare azioni sul territorio con l'economia locale

TBD (CNA di Pisa)

4. Il progetto Mobilitando Pisa

4.1. La premialità delle pratiche sostenibili di mobilità

4.2. I dati e le politiche di mobilità

Ing. Daisy Ricci (Responsabile Mobilità Comune di Pisa)

Ing. Massimiliano Petri (Tages sc)

Francesca Martelli, Maria Elena Renda (CNR-IIT)

4.3. La mobilità condivisa personalizzata in auto ed a piedi

4.4. Il sistema di disincentivo al furto e ritrovamento bici private

4.5. Nybro, suggerimenti per una mobilità sostenibile

4.6. Le azioni inerenti la ciclabilità

Franca del Mastro, Verter Tursi (CNR-UIISP)

Chair: TBD (Comune di S. Giuliano Terme)

Alessandra Citterio (EcoGeko srl)

Luigi Cerfeda (Zerynth srl)

Arch. Marco Bertini (Responsabile Ufficio Bici Pisamo srl)

Pausa Pranzo

Chair: Ing. Antonio Pratelli (Università di Pisa)

5. Il turismo e la sua importanza per la Provincia di Pisa

Roberto Tommasoni (Presidente di Confalberghi ConfCommercio Pisa)

6. Il progetto PORTABLE-Valorizzazione e gestione sostenibile del turismo

6.1. Lo stato dell'arte nell'integrazione 'sostenibile' di mobilità e turismo

6.2. La mobilità turistica sostenibile-Alcune esperienze

6.3. La vetrina dell'offerta turistica

6.4. Sulla strada del gioco

Ing. Massimiliano Petri (Tages sc)

Stefan Guerra (Lucense srl)

Ing. Alessandro Farina (Università di Pisa)

Alessio Piccioli (WebMapp srl)

Arnaldo Filippini (QZR srl)

VOCE

Calcio Uisp

Balestrieri griffa il pokerissimo del Giardino

Rizza fa felice l'Olimpia, primo acuto del Gana-Galliano

Nella seconda giornata di incontri dei campionati Uisp il Club Giardino "A" di Eccellenza si conferma una macchina da gol. Vincono anche Olimpia e Gana-Galliano, ma il turno è contraddistinto dai tanti pareggi delle squadre di Carpi e delle Terre d'Argine fra i "Dilettanti".

In Eccellenza, altra goleada del Club Giardino "A" trascinato da un incontenibile **Nicodemo Balestrieri** (nella foto), autore di una tripletta nel netto 5-1 con cui i biancoverdi liquidano il Solignano. In rete anche **Massimiliano Botti** e **Manuel Ascari**. Vince l'Olimpia, 1-0 a Gargallo contro l'Atletic River in una partita ricca di occasioni e ben giocata, decisa da una rete su rigore di **Andrea Rizzo** nel secondo tempo. Gargallesi fortemente rimaneggiati, con ben sei giocatori indisponibili prima della gara a cui si aggiungono altri due infortunati nel corso del match: nel prossimo match di Solignano formazione

tutta da inventare. Pareggio amaro, 2-2 contro il Gioconda, per il De.Co. Amatori Carpi che incappa in un pomeriggio di occasioni sciupate: nel primo tempo tanti gli errori sotto porta che costano lo svantaggio all'intervallo (0-1). Nella ripresa Amatori Carpi avanti 2-1 con le reti di **Youssef Hassen** e **Mohammed Ali Khanoussi**. Subito dopo il Gioconda resta anche in dieci uomini. Il vantaggio e la superiorità numerica sembrano così chiudere la contesa, ma il terzo gol non arriva e nel recupero si concretizza la beffa: dubbio rigore accordato al Gioconda che non sbaglia e fa 2-2. Brutte sconfitte per il Budrione (6-2 sul campo dell'Equipe con reti di **Luca Giocolano** e **Francesco Lugli**) e per il Migliarina (5-1 contro la Fides Panzano, rete di **Denis Bahar**). In classifica Club Giardino a punteggio pieno, Olimpia e De.Co. Amatori Carpi a 4 punti, Budrione a 1 e Migliarina a quota zero.

Passando ai Dilettanti, è stata rinviata la sfida del girone B del venerdì tra Pgs Smile Formigine e Atletico 1986 Limidi. I padroni di casa non avevano abbastanza effettivi per giocare e gli ospiti hanno quindi acconsentito al rinvio rinunciando al 3-0 a tavolino. Al momento, per l'Uisp la gara è da calendarizzare in novembre. Pareggio 2-2 del Club Giardino dei giovani impegnato a Modena contro la Pol. Cognentese: per i carpigiani in rete **Matteo Raimondi** e **Kevin Vallucci**. Il Giardino sale così a 4 punti in classifica, Atletico a 3 con una gara in meno.

Nel girone C pareggio a reti bianche nel debutto stagionale dell'Ac Novi sul campo dei Senza Fili Calcio. Il Club 33 Tecnocasa esce sconfitto di misura dal campo di Ponte Motta contro Wam Group: 2-1 il punteggio per i padroni di casa. I carpigiani vanno sotto 2-0, poi un'autorete li rimette in partita ma i sogni di rimonta s'infrangono sulla traversa colpita da **Luca Bernabei**. Mercoledì 20 ottobre il posticipo tra River Gabelo e Cortilese nel quale i carpigiani cercano i primi punti. In classifica primo punto del Novi, che raggiunge così (ma con una gara in meno) il Club 33.

Nel girone D esordio in campionato da incorniciare per il Gana-Galliano che batte in trasferta 3-0 la Vis San Prospero. Il primo tempo scorre senza troppe emozioni fino a uno squillo a una manciata di minuti dalla fine della frazione con **Matteo Pramazzoni** che colpisce un palo. La ripresa inizia con il Gana-Galliano che trova un letale 1-2: apre le danze proprio Pramazzoni con un fendente dalla sinistra dell'area; quindi, è **Marco Calanca** a raddoppiare ribadendo in rete una respinta a centro area. Reazione Vis che esalta il portiere **Pisaniello** poi è **Antonino Sessa** al 30' a chiudere i conti con un colpo sotto a scavalcare il portiere su assist perfetto di **Luca Pergreffi**. Pareggio 0-0 per lo United Carpi in casa contro l'Avis Pol Nonantola. La New Team Limidi gioca bene, va avanti e lotta sul campo del Madonnina ma subisce due volte il ritorno dei padroni di case e perde 4-3. I limidesi vanno sul 2-0 con "**Momo**" **Nasri** e **Giovanni Pizzano** che segna su punizione. Poi blackout della New Team che costa in pochi minuti la rimonta dei modenesi. Nuovo vantaggio New Team con **Matteo Oliva**, ma il Madonnina risponde ancora e fa 3-3. Quando il punto sembra ormai in cassaforte, arriva il gol all'ultimo istante che

condanna la New Team. In classifica il Gana va a quota 3, superando lo United che sale a 2 punti, mentre la New Team resta a 1.

Di seguito i prossimi impegni di campionato delle squadre delle Terre d'Argine:

Eccellenza, Girone A (sabato 23 ottobre):

Fides Panzano - De.Co. Amatori Carpi

San Damaso - Club Giardino

Migliarina - Equipe S.M. 1989

Solignano - Olimpia 1983

Budrione - Sporting Club

Dilettanti, Girone B (venerdì 22 ottobre):

Athletico 1986 Limidi – Gambia FC

Club Giardino – Real TO.DI. 2017

Dilettanti, Girone C (lunedì 25 ottobre):

Club 33 Tecnocasa – Senza Fili Calcio

5 Ponti – AC Novi

Risposa: Cortilese

Dilettanti, Girone D (lunedì 25 ottobre):

Balena – United Carpi

New Team Limidi – Gana-Galliano

IL TIRRENO GROSSETO

Domani a Roselle il trofeo “Tubino” Partenza alle 15

Ultimo appuntamento per gli amanti delle due ruote. Infatti domani pomeriggio a Roselle andrà in scena il trofeo “Tubino”, manifestazione di ciclismo amatoriale, organizzata dal Marathon Bike, Avis Comunale di Grosseto, sotto l’egida della Uisp e patrocinata dalla Provincia e Comune di Grosseto. La partenza della manifestazione che di fatto chiuderà la stagione di gare organizzate dalla squadra grossetana, verrà data alle 15 nei pressi del bar Tubino di Roselle, mentre l’arrivo verrà posto nello strappo di salita della strada che porta a Nomadelfia. Sono previste limitazioni alla circolazione, secondo l’ordinanza redatta dal Comune.

Campionati di basket lombardi in crisi? Non per la Uisp Varese

La stagione della rinascita parte con molte difficoltà ma anche con numeri incoraggianti. Renato Vagaggini: "Rispettiamo le regole, e potremo solo crescere"

Per gli **sport di squadra**, basket in testa, è una stagione particolare: di **ripresa, sì, ma anche di grande cautela**. Lo sanno bene a tutti i livelli regionali lombardi, dove le iscrizioni delle squadre alle varie categorie di competizione sono **calate di circa il 25-30%**. La **FIP lombarda è passata da 480 a 300 formazioni** iscritte. Ovunque, **tranne che nei campionati Uisp Varese**.

«Abbiamo **116 squadre in tutto** – racconta il *commissioner Renato Vagaggini* – 69 senior e 47 giovanili. Nell'ultima stagione pre-covid erano 70 senior e 46 giovanili. Non ci possiamo certo lamentare!». Un successo annunciato, per la Struttura Pallacanestro Uisp Varese, ma ci sono dei fattori da considerare: «Anche noi abbiamo **perso alcune formazioni** a causa del covid – spiega Vagaggini – ben 17 tra le nostre compagini senior “storiche” hanno molti giocatori che nella vita lavorano a partita IVA o comunque con **contratti di lavoro che non tutelerebbero a sufficienza** una malattia grave. Preferiscono quindi **evitare i rischi** legati ai possibili contagi nel campo da gioco, e li comprendiamo».

PUBBLICITÀ

Di contro, però, **molte squadre** che nelle scorse stagioni **militavano nelle categorie FIP più basse**, hanno deciso di **passare a Uisp**, essenzialmente per **motivi economici**, visto che il campionato dello sport per tutti costa meno della metà di quello “ufficiale” per le società sportive.

«Non tutte le categorie sono andate così bene, però – continua Vagaggini – gli **under 18 e under 19**, ad esempio, abbiamo **dovuto dirottarli su Milano**, così come le squadre **senior femminili**: troppe poche le formazioni iscritte, non era possibile organizzare un campionato degno di questo nome». Un dolore, certo, ma dopo due stagioni di stop è più che comprensibile.

Ora l'importante è **concentrarsi su chi c'è**, per organizzare al meglio un campionato che ha finalmente il sapore di una rinascita: quest'anno è addirittura permesso avere il pubblico sugli spalti. «**Non ancora al completo** – spiega

Vagaggini – al massimo si potranno occupare il **60% dei posti** a disposizione. Ma è già moltissimo, **soprattutto nelle giovanili** dove, questi ultimi due anni, i genitori dei piccoli cestisti in trasferta erano costretti ad attendere in macchina per tutta la durata della partita». Un disagio soprattutto d'inverno, che potrà essere dimenticato. Lo vedremo dal prossimo mese: i **campionati giovanili**, infatti, avranno il loro fischio d'inizio **il prossimo 8 novembre**. Quelli senior sono partiti l'11 ottobre. L'importante è, **per i maggiori di 12 anni, avere il Green Pass valido** e compilare **l'autocertificazione** per garantire di non essere stati a contatto con soggetti positivi. «Le regole che tutelano tutti le abbiamo: facciamole rispettare e potremo solo crescere, da oggi in poi».